

**Reportage**

Paolo Stuppazzoni

# Riti grummesi

I riti della Settimana Santa si aprono a Grumo Appula, in provincia di Bari con la processione dell'Addolorata, il venerdì di Passione, immagine portata a spalla dai macellai del paese, processione che attraversa le vie della città. Al termine alcuni uomini, una ventina, in piazza Cardinale Colasuonno intonano il Canto del venerdì Santo antica nenia interamente in dialetto grumese, che narra la Passione di Cristo. Il venerdì Santo invece c'è la bellissima e commovente processione dei Misteri, processione composta da 12 simulacri in cartapesta realizzati tra la fine del 1700 e gli inizi del 1900. Significativa è la presentazione spirituale dei singoli Misteri, che avviene all'uscita dalla chiesa Matrice. In Corso Umberto dopo una breve riflessione da parte del parroco, avviene la consegna del Crocifisso nella mani dell'Addolorata, dov'è tutta la città accorre per vedere questo momento intenso e significativo. Durante la processione, i crociferi, devoti a Cristo in croce, in segno di rispetto e pentimento, sfilano con una pesantissima croce, si cela sotto il manto rosso, ma non riconoscibili alcune donne e bambini. Grumo Appula è un centro di origine medioevale, una cittadina di tradizione contadina che ha anche una piccola oasi del Wwf. Si trova a 22 chilometri di distanza dal capoluogo e vanta il titolo di Città Garibaldina con una lunga storia cominciata in epoca

**A Grumo Appula, in provincia di Bari, in occasione della settimana Santa, sono i macellai del paese a portare in spalla la statua dell'Addolorata. La processione è composta da dodici simulacri in cartapesta realizzati tra il 1700 ed il 1900.**

preromana. Monumenti di stile romanico pugliese sono la Chiesa Matrice dedicata all'Assunta, risalente al XVI secolo ma ampliata nel 1816 quando subì radicali modifiche, il seicentesco Palazzo Scippa caratterizzato dall'effetto bugnato e le chiese del Rosario e San Francesco di Paola. Nel 2005 il Comune di Grumo Appula ha ricevuto dal Presidente della Repubblica il titolo onorifico di città e nel 2011 quello di Città Garibaldina.

